



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-06-2016 (punto N 12)

Delibera N 546 del 07-06-2016

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Paolo BANTI

Estensore Vito MAZZARONE

Oggetto

L.R. 10/2016. Approvazione del Piano di gestione e calendario venatorio sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/2016

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI MONICA BARNI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI

Assenti

VITTORIO BUGLI	CRISTINA GRIECO
----------------	-----------------

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO 2

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l'articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto il D.p.g.r. 33/r del 26 luglio 2011 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare gli articoli 86 e seguenti;

Vista la pubblicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994), che disciplina la gestione venatoria nelle aree non vocate agli ungulati, ed in particolar modo indica che:

- per consentire il prelievo selettivo la Giunta regionale, previo parere dell'ISPRA, approva annualmente, con riferimento alle aree non vocate e non soggette a divieto di caccia, un piano di prelievo “a scalare” (art. 4 comma 1 e comma 3);
- la Giunta inoltre, previo parere dell'ISPRA, approva il periodo di prelievo con riferimento alle aree non vocate (art. 4 comma 4);
- definisce i compiti degli ATC nella attuazione del piano (art. 4 comma 9);

Visto il piano di gestione e calendario di caccia nelle aree non vocate al cinghiale della Regione Toscana per il periodo di efficacia della Legge Obiettivo (art. 19 della l.r. 10/2016) 2016-2018 redatto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, contenente le proposte di prelievo annuale del cinghiale (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) e i tempi di prelievo, redatto ai sensi dell'art. 4 della l.r. 10/2016, inviato ad ISPRA con nota del 18 febbraio 2016 di cui prot. 47870, ai fini di ottenere il parere previsto all'art. 4 della l.r. 10/2016 e all'art. 7 della L.R. 20/2002 ;

Visto il parere dell'ISPRA sul suddetto documento contenuto nella nota di cui prot. 19994/T-A23-T-A29B del 29 marzo 2016, integrato con nota di risposta alla nostra nota del 28.04.2016 di cui prot.. n. 165777, favorevole al piano e ai tempi di prelievo proposti, con l'unica eccezione di alcune

prescrizioni indicate per modificare la struttura del prelievo annuale proposto (classi di sesso e di età);

Visto il documento “Piano di gestione e calendario venatorio sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana per il periodo 2016-2018” di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il documento “Piano annuale di prelievo per il cinghiale nelle aree non vocate, per Comprensorio, per l'anno 2016” nel quale sono riportate le integrazioni richieste dall'ISPRA per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) di cui all'allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare il documento “Piano di gestione e calendario venatorio sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana per il periodo di efficacia della Legge Obiettivo (art. 19 della l.r. 10/2016) 2016-2018” redatto ai sensi della L.R. 9 febbraio 2016, n. 10, di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare in attuazione del Piano di cui al punto 1, il “Piano annuale di prelievo per il cinghiale nelle aree non vocate, per Comprensorio, e calendario per l'anno 2016” , di cui all'allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale piano potrà essere variato negli anni successivi al primo in funzione dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 10/2016;

3) di rinviare a successivi atti l'approvazione del piano annuale di prelievo per il cinghiale per le annualità 2017 e 2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BANTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI